



Deliberazione n. 68
del 5.6.2009

**CCNL COMPARTO REGIONI E AUTONOMIE LOCALI – APPROVAZIONE
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO PER L'ANNO 2008**

LA GIUNTA

Atteso che l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede la contrattazione decentrata integrativa, presso ciascun Ente, finalizzata al contemperamento tra esigenze organizzative, tutela dei dipendenti e interessi degli utenti sulle materie e nei limiti determinati dal CCNL nazionale;

Visto l'art. 4 c. 2 del CCNL del comparto Regioni – Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002 – 2005 e il biennio economico 2002 –2003, stipulato in Roma il 22.01.2004, che prevede la costituzione da parte delle Amministrazioni Locali della delegazione di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Viste, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 4 e 6 del CCNL sopraindicato che prevedono, rispettivamente, la costituzione da parte delle Amministrazioni Locali della delegazione di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa e la designazione dei soggetti rappresentanti la parte datoriale nei tavoli di concertazione;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni ed Enti Locali relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007 sottoscritto in data 11/4/2008

Vista la precedente deliberazione del mese di settembre 2008 con cui si era provveduto alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica nelle persone di:

quale Presidente della Delegazione Trattante, il Dr. Stefano Senese – Segretario Generale - Capo del Personale;

quali componenti di parte pubblica della delegazione trattante, i Responsabili di Categoria D, individuati nelle persone sotto elencate:

SPINELLI Stefano – Settore Promozione economica

ROSSINO Camilla – Responsabile Servizio Affari Generali –e Sviluppo Organizzativo;

Vista la pre-intesa contrattuale raggiunta con le OO.SS. in data 16/04/2009 inerente il CCDI per l'anno 2008;

Vista la relazione tecnico finanziaria del Segretario Generale in merito alla suddetta pre-intesa;

Considerati gli obblighi introdotti dal D.L. 112/2008 secondo cui entro il 15/6/2009 l'Ente deve trasmettere alla Corte dei Conti i dati inerenti la contrattazione integrativa relativa all'anno 2008;

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge;

delibera



1. di approvare la pre-intesa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale camerale relativo all'anno 2008 che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare lo stanziamento per la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2008 in misura pari € 303.172,76 come meglio descritto nella pre-intesa allegata;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere;
4. di dare mandato alla delegazione trattante di sottoscrivere, ad intervenuto parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, il contratto definitivo;
5. di trasmettere all'Aran il contratto una volta sottoscritto in via definitiva;
6. di inviare i dati inerenti il contratto approvato alla Corte dei Conti per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato come previsto dal D.L. 112/2008;
7. di pubblicare sul sito Internet dell'Ente il presente provvedimento.

IL SEGRETARIO
(Dott. Stefano Senese)

IL PRESIDENTE
(Ing. Aldo Sammartano)



**Camera di Commercio
La Spezia**

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LA SPEZIA**

Il contratto collettivo decentrato integrativo 2008

Contratto Collettivo Integrativo decentrato Camera Commercio della Spezia

Oggi _____ presso la sede della Camera di commercio di La Spezia si
sono

incontrati i signori:

per la parte pubblica

- Dr. Stefano Senese, Segretario Generale, Presidente della Delegazione trattante

- Dr. Stefano Spinelli, Funzionario, componente della Delegazione trattante;

- Dr.ssa Camilla Rossino, Funzionario, componente della Delegazione trattante

per la parte sindacale:

Dr.ssa Di Alesio Magda, Sig. Valerio Fontana, Dr. Francesco Fiorino (RSU), Ing. Gabriele
Boni (ISA), Sig. Francesco Fiorino (CISL), Dr.ssa Simona Duce (UIL).

Per la sottoscrizione dell'allegato Contratto collettivo decentrato integrativo, predisposto ai
sensi dell'art. 5 del CCNL del 1/4/1999 così come modificato dall'art. 4 del CCNL
22/1/2004, dall'art. 4 del CCNL dell'9/5/2006 e dell'art. 5 del CCNL 11/4/2008 del
Comparto Regioni e Autonomie Locali, dopo aver ottenuto il parere positivo del Collegio
dei Revisori dei Conti sulla compatibilità degli oneri con i vincoli di bilancio in data
_____ e a seguito dell'autorizzazione deliberata dalla Giunta in data 05/06/2009;

Per la CAMERA DI COMMERCIO
DELLA SPEZIA

CGIL _____

CISL _____

UIL _____

Per la RSU



TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente contratto decentrato integrativo si applica a tutto il personale non dirigenziale dipendente della Camera di commercio della Spezia con qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a tempo pieno o parziale.

Articolo 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

Il presente contratto concerne il periodo 1/1/2008-31/12/2008 per le parti ad esso delegate dai CCNL vigenti.

Sono fatte salve le materie che, per loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti o collegate al naturale sviluppo dell'organizzazione stessa.

L'impostazione generale del contratto è stata definita in coerenza con i vincoli risultanti dall'art. 40 del d.lgs. 165/2001 e dagli stessi CCNL vigenti. Le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate con cadenza annuale e coerentemente alla disponibilità delle risorse a bilancio.

Il presente contratto decentrato integrativo conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto decentrato.

Le parti convengono altresì che le norme applicate al momento della sottoscrizione del presente contratto integrativo decentrato sono state da ultimo aggiornate dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007, dell'11 aprile 2008.

In merito alle modalità di gestione delle relazioni sindacali e del rapporto di lavoro si richiamano integralmente gli artt. dal n. 3 al n. 9 del Contratto integrativo decentrato per l'anno 2004 sottoscritto in data 15/6/2005.

Le parti concordano peraltro sulla opportunità di sviluppare ulteriormente il sistema delle relazioni sindacali attraverso la puntuale e costante informativa che l'Ente intende realizzare in merito alle materie riguardanti il personale dipendente, utilizzando strumenti quali riunioni e incontri o tramite la trasmissione di lettere circolari, ordini di servizio e comunicazioni a dipendenti e/o rappresentanti sindacali e RSU.

Il presente contratto pertanto contiene indicazioni in merito unicamente alla sezione Trattamento economico.



TRATTAMENTO ECONOMICO

Art. 3 - Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Lo stanziamento è stato calcolato facendo riferimento agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 come integrato dal CCNL 9/5/2006 e dal CCNL 11/4/2008. Le parti concordano quindi di destinare all'attuazione della nuova classificazione del personale e a sostegno delle iniziative per migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi le seguenti risorse:

Risorse aventi carattere di certezza e stabilità – art. 31, comma 2) - ccni 22/1/2004 rideterminate per l'anno 2008

- gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati.

73.691,42
- le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti;

10.325,54
- gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL;

€ 7.696,18.
- l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;

10.299,18
- dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995;

2.324,06
- da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sono fatti salvi gli accordi di miglior favore;



<ul style="list-style-type: none"> Da un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo: 	4.643,43
<ul style="list-style-type: none"> le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni. 	6.494,43
<ul style="list-style-type: none"> gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14. 	541,51
<ul style="list-style-type: none"> per le Camere di commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997, ai sensi dell'art.31, comma 5, del CCNL del 6.7.1995. 	-
Incremento delle risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 dell'importo pari all'1,1% del monte salari anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza (monte salari Lit. 2.040.058.677.	11.589,63
Risorse integrative di cui all'art. 15 - comma 5 - CCNL 1.4.1999 per aumento dotazioni organiche	15.493,71
	<hr/>
TOTALE "risorse decentrate" aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 ccnl 22/1/2004, definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.	135.402,91
Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento al personale comunque cessato dal servizio a decorrere dall'1.1.2000, ricalcolati al 31/12/2008.	18.022,82
le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti (20%) dell'art 1, comma 59 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni; Viene considerato il risparmio economico relativo al primo semestre 2008 in quanto il D.L. 112/2008 ha previsto che le economie derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro a P.T. rientrino nella disponibilità dell'Ente	3.089,74
	<hr/>
TOTALE "risorse decentrate" aventi carattere di certezza, stabilità e continuità per l'anno 2008 determinata ex CCNL 1/4/1999, ai sensi dell'art. 31 - comma 2 - del CCNL 22/01/2004	156.515,47
Incremento previsto dal CCNL 2002/2003 art. 32 comma 1 pari a 0,62% monte salari anno 2001 (Euro 1.102.804,76)	6.837,39



Incremento previsto dal CCNL 2002/2003 art. 32 comma 2 e 4 pari a 0,50%
monte salari anno 2001 (Euro 1.102.804,76)

5.514,02

Incremento previsto dal CCNL 2002/2003 art. 32 commi 2,4 e 7 pari al 20%
monte salari anno 2001 (Euro 1,102,804,76) destinato ad alte professionalità

2.205,61

Ai sensi dell'art. 4 del CCNL del 9/5/2006 avente ad oggetto "Incrementi delle risorse decentrate", Le Camere di Commercio, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Pertanto tale importo potrà essere effettivamente utilizzato solo successivamente alla verifica del rispetto della suddetta percentuale.

5.736,17

Ai sensi dell'art. 8 del CCNL del 11/4/2008 avente ad oggetto "Incrementi delle risorse decentrate", le Camere di Commercio, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Pertanto tale importo potrà essere effettivamente utilizzato solo successivamente alla verifica del rispetto della suddetta percentuale.

7.241,87

Ai sensi dell'art. 8 del CCNL del 11/4/2008 avente ad oggetto "Incrementi delle risorse decentrate", le Camere di Commercio, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 34 e il 26% , a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,3% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Pertanto tale importo potrà essere effettivamente utilizzato solo successivamente alla verifica del rispetto della suddetta percentuale.

3.620,93

TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2008

187.671,46

Risorse integrative aventi caratteristiche di eventualità e variabilità

Il comma 3 dell' articolo 31 del CCNL 22/01/2004 stabilisce che le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL.



- A decorrere dal 1 aprile 1999, le risorse economiche di cui al comma 1 sono integrate di un importo corrispondente all'1,2 % su base annua del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza (art. 15 – comma 2 – CCNL 1/4/1999)

Anno 2008	€ 10.715,49
-----------	--------------------

- Art. 15 – comma 5 del CCNL 1/4/1999 - Risorse derivanti dall'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili. Nel biennio 2008-2009 sono previsti processi di riorganizzazione delle attività amministrative camerali attraverso l'informatizzazione di processi.

Nel 2008 si è attivato il processo di trasmissione elettronica dei cedolini paga e la loro conservazione sostitutiva a norma, l'informatizzazione delle comunicazioni principalmente del Registro delle Imprese e Albi e Ruoli con la Procura, Agenzia delle Entrate ed è in previsione di estendere tale modalità operativa ad altri Enti. Nel 2008 è stata attivata la creazione dello Sportello per l'Energia finalizzato al risparmio energetico per le piccole e medie imprese anche attraverso l'utilizzo di energie alternative e rinnovabili. Nell'ultimo trimestre del 2008 è stato attivato il nuovo Sistema Informativo Territoriale realizzato col Comune al fine di incrociare l'archivio dati del Registro delle Imprese con i servizi cartografici, per un approccio globale allo studio e alla gestione del territorio.

Anno 2008	€ 56.520,00
-----------	--------------------

- Risorse derivanti dalla realizzazione dei progetti per il miglioramento dell'efficienza dei servizi co-finanziati dal Fondo perequativo di cui alla legge n. 580/93. Viene stanziato per l'anno 2008 il 20% delle somme che l'Unioncamere rimborsa all'Ente per l'attività svolta dal personale per la realizzazione di detti progetti.

Anno 2008	€ 13.704,00
-----------	--------------------

- Rimborso dalle Aziende speciali camerali per attività di direzione svolta dal Dr. Stefano Spinelli Art. 4 – comma 4 – CCNL 5/10/2001

Anno 2008	€ 13.000,00
-----------	--------------------

- Rimborso dalle Aziende Brugnato Sviluppo Srl, Carrodano Sviluppo Srl e Scuola Nazionale dei Trasporti per le attività svolte da dipendenti camerali. Art. 4 – comma 4 – CCNL 5/10/2001.

Anno 2008	€ 9.118,38
-----------	-------------------



**Camera di Commercio
La Spezia**

- Rimborso dal Centro Fieristico Srl delle spese relative all'attività di direzione svolta dal Dr. Stefano Senese, supportato dagli uffici camerali Art. 4 – comma 4 – CCNL 5/10/2001

Anno 2008	€ 10.000,00
-----------	-------------

Totale risorse variabili anno 2008 € 113.057,87

Risorse integrative a carattere obbligatorio

- Finanziamento dell'indennità di comparto di cui all'art 33 – comma 4 – lettera a) del CCNL 22/1/2004

Anno 2008	€ 2.443,43
-----------	------------

TOTALE FONDO ANNO 2008 € 303.172,76

**Art. 4 – Lavoro straordinario**

Per l'anno 2008 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario è stata di effettuata per € 4.371,59 entro il limite massimo di € 16.789,80, non superiore alle somme destinate a tal fine per l'anno 1998 per la parte che residua dopo l'applicazione delle regole contenute nell'art 15 – comma 1 – lettera a) del CCNL 1/4/1999 ed al netto della riduzione del 3% di cui all'art. 14 – comma 4 dello stesso CCNL.

L'amministrazione si è impegnata a dare completa attuazione a quanto previsto dall'art. 38 e 38 bis del CCNL del 14/9/2001 concernente la disciplina del lavoro straordinario della banca ore. A tal fine le parti concordano che il limite complessivo annuo delle ore di prestazione di lavoro straordinario che confluiscono, su richiesta del dipendente, nel conto della banca ore è pari a n. 50 ore pro-capite ad eccezione del dipendente addetto alla conduzione di autoveicoli per cui la misura viene fissata in 100 ore da utilizzarsi entro l'anno successivo a quello di maturazione.

Si conferma che l'effettuazione del lavoro straordinario avviene solo previa autorizzazione del Segretario Generale e/o della Dirigente ovvero su loro delega dei Capi Servizi, su indicazione del responsabile dell'ufficio o del servizio, e dovrà essere debitamente motivata.

In sede di consuntivo, secondo l'art. 14 – comma 3 – i risparmi sul fondo relativi al lavoro straordinario vengono utilizzati per incrementare il fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22/01/2004.



Art. 5 – Criteri di utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Le risorse di cui all'art. 9 del presente CCNL, al netto di quanto utilizzato per il pagamento del lavoro straordinario di cui all'art. 10, sono utilizzate per:

VOCE	IMPORTO
<p>a) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.1999. I criteri e le modalità di erogazione di tali compensi al personale sono stabiliti all'art. 6 e 9 del presente accordo decentrato. L'importo di tale voce ammonta a</p>	142.394,94
<p>b) costituire il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999. I criteri e le modalità di erogazione di tali compensi al personale sono stabiliti all'art. 16 dell'accordo decentrato sottoscritto nel settembre 2003.</p>	54.714,88
<p>c) costituire il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31.3.1999; l'ammontare di tale fondo è determinato su base annua. Per l'anno 2008 in Euro 21.320,00 per quanto riguarda la retribuzione di posizione ed in Euro 5.330,00 per quanto riguarda la retribuzione di risultato pari al 25% della posizione attribuita.</p>	26.650,00
<p>d) costituire il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato per alta professionalità secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 22/01/2004; l'ammontare di tale fondo è determinato, su base annua, in Euro 16.000,00 per quanto riguarda la retribuzione di posizione ed in Euro 4.800,00 per quanto riguarda la retribuzione di risultato pari al 30% della posizione attribuita</p>	20.800,00
<p>e) costituire il fondo per corrispondere le indennità spettanti al personale di categoria C e D cui sono state affidate specifiche responsabilità. Tali indennità vengono liquidate in misura annua e sono fissate in € 2.000,00 per il personale di categoria C e € 1.500,00 per il personale di categoria B. Dette indennità sono attribuite per 13 mensilità.</p>	10.166,67



f) il pagamento delle indennità di rischio ai sensi dell'allegato B) del DPR 347/83 e dell'art. 34 lett. F) del DPR 268/87; l'ammontare di tale fondo è determinato in	188,52
g) il pagamento dell'indennità prevista dall'art. 37, comma 4, del CCNL 6.7.95 al personale della ex VIII qualifica funzionale, spettante per il biennio 2003/2004. Il fondo per tale tipologia di compensi è quantificato in	774,72
h) il pagamento del compenso previsto per il Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il pubblico quantificato in misura annua in € 300,00. L'importo stanziato è relativo al periodo 1/1-31/7/3008	175,00
i) il pagamento del compenso previsto per n. 2 dipendenti addetti al Protocollo informatico, quantificato in misura annua in € 300,00 pro-capite, erogato dall'1/2/2004	600,00
j) il pagamento dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL 22/1/2004 (quota a carico del Fondo)	23.293,63
j) il pagamento dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL 22/1/2004 (quota a carico del bilancio camerale)	2.443,43
RISORSE IMPEGNATE	282.201,79

Le parti concordano che le risorse stabili di cui all'art. 8 del CCNL dell'11/4/2008 e all'art. 4 del CCNL del 9/5/2006, ammontanti complessivamente a € 16.598,97, possono essere destinate solo successivamente alla verifica delle condizioni previste dagli articoli stessi (rapporto spese di personale/entrate correnti) e rinviando pertanto il loro utilizzo all'esercizio 2009.

Poiché l'art'14 del CCNL 9/5/2006 "Norma programmatica" prevede che " Con la stipulazione del prossimo CCNL relativo al quadriennio normativo 2006-2009, gli oneri connessi alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative degli enti dotati di personale con qualifica dirigenziale sono posti a carico del bilancio degli enti stessi; con il medesimo CCNL sarà disciplinata l'attuazione della presente norma", le parti concordano che il presente contratto decentrato integrativo sarà modificato in merito solo successivamente all'approvazione del prossimo CCNL.



Art. 6 – Criteri per l'erogazione delle risorse destinate a remunerare la produttività e il miglioramento dei servizi.

Per l'anno 2008 le somme destinate a remunerare la produttività ed il miglioramento dei servizi vengono erogate con atto del Segretario Generale, informate le R.S.U. e le OO.SS. aziendali, sulla base dei seguenti criteri:

1. per il 30 % sulla base dei parametri di cui al contratto decentrato valevole per l'esercizio 1998 e contenuti nell'art. 8 - comma 2 del contratto stesso;
2. per il 70% sulla base delle risultanze del sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31/3/1999, integrati dei risultati della gestione per progetti ed attività programmate e dall'esame degli indicatori di performance camerali, sulla base del sistema di valutazione previsto dall'art. 9 del presente contratto

Le parti danno atto che ai dipendenti camerali Spinelli, Rossino e Fiorino sono stati attribuiti incarichi da svolgere per conto dell'ente presso società partecipate. Dette società rimborsano forfetariamente all'Ente gli oneri per l'attività svolta dai suddetti dipendenti.

I dipendenti Spinelli e Rossino sono titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità. In merito all'attività svolta dal Dr. Fiorino le parti concordano che nell'ambito delle risorse destinate alla produttività venga riconosciuto allo stesso dipendente un compenso pari al 60% di quanto introitato dall'Ente camerale da liquidare al netto di quanto già percepito per la remunerazione del lavoro straordinario svolto nell'anno.

Art. 7 – Posizioni organizzative e di alta professionalità

Le parti concordano che la Camera di Commercio ha attivato da tempo le procedure che sono presupposto indispensabile per la definizione delle posizioni organizzative come prevede l'art. 8 del C.C.N.L., e precisamente:

- > attuazione dei principi di razionalizzazione (separazione dei poteri, gestione delle risorse)
- > ridefinizione della struttura organizzativa e della dotazione organica attraverso apposito regolamento degli uffici e dei servizi
- > istituzione e attivazione dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione

Il trattamento economico accessorio legato alla titolarità degli incarichi per le posizioni organizzative risulterà composto dalle seguenti retribuzioni:

- retribuzione di posizione che può variare da un minimo di Euro 5.164,57i ad un massimo di Euro 12.911,42 annui lordi per tredici mensilità
- retribuzione di risultato che può variare da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della stessa retribuzione di posizione.

Il trattamento economico accessorio legato alla titolarità degli incarichi per le posizioni di alta professionalità risulterà composto dalle seguenti retribuzioni:

- retribuzione di posizione che può variare da un minimo di Euro 5.164,57i ad un massimo di Euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità
- retribuzione di risultato che può variare da un minimo del 10% ad un massimo del 30% della stessa retribuzione di posizione.

Tale trattamento economico assorbe tutte le competenze accessorie, le indennità e le prestazioni straordinarie.

Si dà atto che per l'anno 2008 la dirigenza ha confermato le seguenti posizioni organizzative:

- Responsabile Amministrativo-Contabile.
- Responsabile Servizi Anagrafici per l'Impresa;
- Responsabile affari Generali.



Si dà altresì atto che per il 2008, in conseguenza all'attribuzione dell'incarico di Direttore delle due Aziende Speciali camerale al Dr. Stefano Spinelli, avvenuto con decorrenza 17 settembre 2004, riconoscendo la particolare responsabilità assunta e le competenze dallo stesso dipendente possedute, la dirigenza ha confermato la posizione organizzativa di alta professionalità attribuita allo stesso Dr. Stefano Spinelli.

Art. 8 – Indennità per compensare particolari responsabilità

Le parti danno atto che, nell'impossibilità di procedere all'espletamento delle selezioni interne per la realizzazione delle progressioni verticali concordate a causa dei vincoli alle assunzioni di personale cui è sottoposta la Camera di Commercio, a decorrere dall'entrata in vigore della nuova organizzazione degli uffici sono state istituite le indennità previste dal CCNL 31/3/1999 per il personale di categoria C e B cui vengano affidate specifiche responsabilità.

In particolare le parti concordano che vengano confermate n. 3 posizioni di particolari responsabilità nella categoria C e n. 3 posizioni di particolari responsabilità nella categoria B.

Le indennità spettanti a tali figure ammontano a € 2.000,00 annui per due dipendenti di categoria C, a € 2.500,00 a un dipendente di categoria C e a € 1.500,00 annui per il personale di categoria B.

Le parti danno altresì atto che l'indennità spettante alla dipendente di categoria C, cessata dal servizio in data 31/7/2008 viene corrisposta per il periodo di permanenza in servizio del dipendente stesso.

Art. 9 – Sistema di valutazione

Premesso che l'art. 16 – comma 2 – del CCNL sulla classificazione del personale affida alla concertazione i criteri generali per la disciplina della metodologia permanente di valutazione, le parti convengono che il sistema di valutazione è uno strumento di massima rilevanza per:

- riconoscere l'impegno e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori,
- verificare il livello di efficienza ed efficacia della struttura organizzativa dell'Ente.

Il sistema permanente di valutazione è necessario, oltre che per un'efficace gestione delle risorse umane, per poter applicare le previsioni contrattuali relative alla:

- progressione orizzontale
- produttività individuale
- produttività collettiva.

A tale scopo verranno utilizzate apposite schede di valutazione del personale, conformi a quelle approvate nell'anno 2002.

Art. 10 – Misure integrative

Le parti, in considerazione di quanto previsto dalla dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL dell'1/4/1999 che prevedeva la individuazione di una forma sperimentale di previdenza sanitaria integrativa a partire dalle Camere di Commercio, concordano sulla opportunità di realizzare in merito interventi a favore del personale attraverso la sottoscrizione di una polizza di Assicurazione analoga a quella già stipulata negli esercizi precedenti o



Camera di Commercio
La Spezia

attraverso forme alternative di assistenza quali la Cassa Mutua Unioncamere o la Cassa Mutua camerale, tenendo conto della normativa vigente.

Le parti danno altresì atto che è stato elaborato il Piano di azioni positive per il triennio 2007-2009 e concordano sui contenuti dello stesso.

IL SEGRETARIO
(Dott. Stefano Senese)

IL PRESIDENTE
(Ing. Aldo Sammartano)